

Mamma Lena: una presenza importante

Undici anni fa, il 21 luglio 1984, si è svolta una particolare manifestazione dedicata "a Mamma Lena".

Un omaggio che si è ripetuto anche quest'anno il 27 Agosto al Foglar Furlan.

Questa grande e bella serata, ha visto la partecipazione di oltre 500 persone.

Organizzata da Luigi Martinis, che ha voluto fare le cose alla grande ed ha invitato a partecipare anche bravissimi cantanti di Melbourne e Canberra come Mimma Furlan e Michele Rendina, che sono stati applauditissimi.

Michele Rendina era portavoce anche di uno speciale saluto da parte di Gino Ginetti, che risiede da anni a Melbourne, il quale non ha potuto intervenire di persona alla serata, ma non per questo ha dimenticato di far avere il suo saluto a Mamma Lena, alla quale è legato da profondo affetto e riconoscenza.

Non sono mancati ospiti speciali come l'On. Paul Zammit, accompagnato dalla gentile consorte Rita, avv. Concetta Fieravanti membro del Consiglio Generale Italiani all'Estero, accompagnata dai genitori.

Da Wollongong sono intervenuti il commesso etnico Michael Cantali accompagnato dalla consorte Rosy, il Dr. Franco Rasori, addetto sanitario del distretto di Fairfield, con la moglie Jasmine; Annamaria Germani, addetta a particolari sezioni sociali, con il marito Ennio, padre Maurizio degli Scalabriniani che ha recitato una bella poesia di Renato Barbi, dedicata alla festeggiata e Valentino Sartorelli in rappresentanza dell'Associazione Sidrat.

Insomma una comune dimostrazione di affetto, veramente straordinaria.

Ha presentato con brio Renato Barbi ed il presidente del Club Furlan, Filiberto Donati ha voluto personalmente dare il benvenuto agli ospiti che hanno presenziato alla bella serata, facendo un omaggio personale a Mamma Lena, personaggio indimenticabile per la nostra comunità, che purtroppo quella sera non aveva un filo di voce, ed è stata quindi impossibilitata a ringraziare organizzatori ed ospiti.

Con questo annuncio desidera farlo a tutti coloro che hanno assistito



Mamma Lena con l'On. Paul Zamit, la moglie Rita e i sign. Toresan



Ricky Pellegrino mentre canta la canzone "Mamma Lena".

Mamma Lena. "Debicata a Te"

Mamma Lena, la mia mamma sei tu.

O mamma, o Mamma Lena, che dai speranza ogni sera e lenisci ogni pena nostalgica di noi italiani e la speranza di un giorno poter ritornar.

E la tua voce alla radio che parla ogni sera; dolce, soave sincera voce di mamma sei tu o Mamma Lena.

Mamma Lena ti prego, parla ancor questa sera la tua voce sincera come un angelo in ciel parla di quel paese che ho lasciato lontano resto sempre italiano, la mia mamma sei tu.

Discende, piano piano la sera mi sento solo piu' triste, intorno mi

apparvero i sogni tanto sperati, sono per sempre spariti di me che avverrà.

Come d'incanto una voce parlò al mio cuore mi disse sperando.

Mamma Lena eri tu, madre degli italiani.

Mamma Lena ti prego parla ancor questa sera la tua voce sincera.

Come un angelo in ciel parla di quel paese che ho lasciato lontano resto sempre italiano.

La mia mamma sei tu.

Mamma Lena (ritornello) Mamma Lena la mia mamma sei tu

Mamma Lena la mia mamma sei tu

Musica e parole: Nino Cavallo

alla serata.

Nella sala facevano bella mostra cinque pannelli con foto ed articoli, che illustravano le varie "tappe" di Mamma Lena che dal 1956, data del suo arrivo in Australia, fino ad oggi, non ha mai cessato di fare tutto quanto possibile per aiutare i piu' bisognosi ad affrontare particolari problemi.

Lo spettacolo è stato aperto dal Gruppo Folcloristico Sudamericano, con ballerini in sgargianti costumi, che ha divertito tutti i presenti, ai quali, a conclusione dell'esibizione, i ballerini hanno offerto un omaggio floreale alla festeggiata.

Ha quindi preso la parola l'On. Paul Zammit, che ha ricordato il lavoro che Mamma Lena ha svolto.

Paul Zammit, conobbe

Mamma Lena sin dai lontani anni in cui non esistevano ancora gli uffici multiculturali, quando gli italiani seguivano i suoi programmi radiofonici ed i suoi annunci e consigli sul giornale "Settegiorni" la quale ne era anche direttrice.

Un intero libro testimonia il lavoro sociale svolto da Mamma Lena, in quei duri anni. Anche l'Avv. sa Concetta Fieravanti, da bambina, nella sua casa di Wollongong, ascoltava i programmi radio di Mamma Lena, dalla quale ha imparato a seguire le notizie giornaliera ed a mostrare con orgoglio a chiunque di essere anche lei di origine italiana.

Si sono quindi succeduti i vari cantanti, Roberto Riviera, Ricky Pellegrino e Mimma

Furlan riscuotendo un particolare e lusinghiero successo.

Presente anche il "piccolo" Tonino Speciale", il giovanissimo e bravo cantante che ha entusiasmato il pubblico.

Nick Nova e Michele Rendina, hanno superato se stessi.

Il finale si è profilato con due grosse sorprese, la prima è stata la consegna di un trofeo a Luigi Martinis, ideatore ed organizzatore della serata, la seconda è stata l'esecuzione da parte di tutti gli artisti e gli ospiti d'onore della canzone "Mamma", dedicata alla festeggiata, accompagnata dall'orchestra del maestro Antonio Vadala.

Tra le sorprese, la voce bella soprano Rita Zammit, moglie dell'On. Paul, che ha decisamente incantato tutti.

LA DEMENZA - PRIMA PARTE

Perdita della memoria e confusione mentale

Avete un amico o un parente che sta progressivamente perdendo la memoria?

Qualcuno che, ad esempio, perde la strada in luoghi che gli sono familiari?

O che fa dei grossolani errori nelle consuete attività al lavoro?

O che a casa incorre in disattenzione come girare la manopola del gas dimenticandosi di accendere il fornello.

O sta succedendo a voi?

Questo è un fenomeno diverso dalle semplici dimenticanze che tutti abbiamo di tanto in tanto.

Se ritenete di riconoscere i sintomi in voi stessi o in qualcuno che vi è vicino (il coniuge o un congiunto anziano) forse queste informazioni diffuse (in tre parti) dal Department of Health, NSW vi potrà essere d'aiuto.

Una grave perdita della memoria può essere un segno di demenza. Nella pratica medica, questo termine si riferisce a un gruppo di malattie che colpiscono fisicamente il cervello con conseguente deterioramento delle facoltà mentali dell'individuo.

In Australia circa 100.000 persone soffrono attualmente di demenza, la maggioranza in età superiore ai 60 anni.

Il termine che viene comunemente usato è "senilità", come se la demenza fosse una componente normale dell'invecchiamento e come se solo gli anziani ne soffrissero.

La demenza può invece manifestarsi anche in individui sui 40-50 anni o anche più giovani, mentre molti hanno una vita lunghissima senza mai avere alcun segno di demenza.

Nella fascia d'età sopra i 65 anni, si verificano più casi di cancro che di demenza, eppure nessuno si sognerebbe di dire che il cancro è una normale componente dell'invecchiamento.

La cura delle persone con questo tipo di affezione cerebrale è generalmente incombenza di un parente prossimo.

Questo opuscolo è diretto principalmente a chi si trova a ricoprire quel ruolo, ma intende anche fornire informazioni a coloro che sono coinvolti indirettamente.

Quali sono le cause? Le cause della demenza possono essere molteplici.

Pertanto quando notate che un parente o un amico sta progressivamente perdendo la memoria, è importante che vi rivolgiate ad un medico, possibilmente specializzato ed esperto nella diagnosi di questi disturbi.

Una diagnosi corretta è il primo passo per stabilire cosa fare.

Quasi metà dei casi di demenza è dovuta alla sclerosi di Alzheimer (pronunciare Alzaimer), una malattia

che è 14 volte più comune della Sclerosi Multipla.

Si tratta di una malattia in cui i tessuti cerebrali subiscono un caratteristico processo degenerativo.

Attualmente non sappiamo quali ne sono le cause e non esiste alcuna terapia medica per curarla o semplicemente per ritardarla. Ci sono tuttavia alcuni promettenti sviluppi nel settore della ricerca.

Ad esempio, è stato scoperto che nel cervello degli individui colpiti da sclerosi di Alzheimer vi sono livelli molto bassi di un enzima che produce una sostanza chimica, chiamata acetilcolina.

Questa è una delle sostanze chimiche usate dal cervello per trasmettere messaggi fra le cellule nervose.

L'insufficienza di questa sostanza potrebbe essere il fattore chiave nella perdita di memoria.

I ricercatori stanno attualmente studiando metodi per innalzare il livello di acetilcolina nel cervello.

La demenza può anche essere il risultato di una serie di lievi colpi apoplettici—in questo caso viene chiamata demenza dai multi-infarto. Altre cause di demenza sono l'uso eccessivo di alcool per periodi prolungati e gravi lesioni alla testa.

Esiste poi un gran numero di cause meno comuni (come ad esempio la corea degenerativa di Huntington, una rara sindrome ereditaria).

Quando è possibile guarire?

A volte la grave carenza delle facoltà mnemoniche è causata da un disturbo che può essere curato.

Se tale disturbo viene trattato nel modo giusto, la memoria migliora.

A questo tipo di malattie appartengono le avitaminosi, le insufficienze ormonali, i tumori al cervello e l'idrocefalo (un aumento del liquido contenuto nella scatola cranica).

A volte capita anche di confondere erroneamente la depressione con la demenza.

In questo caso una terapia anti-depressiva può curare queste cosiddette "pseudo-demenze".

Poiché esistono molte forme curabili di demenza, è importante che in caso di deterioramento delle facoltà mnemoniche, il paziente si sottoponga ad un completo accertamento medico per scoprirne la causa.

Questo può essere eseguito dal vostro medico o da uno specialista (psichiatra, geriatra o neurologo) o presso un ospedale con un centro diagnostico.

Nessuno deve accettare come spiegazione il fatto che sta diventando "senile".

Nella seconda parte: Quale è il decorso? Cosa si può fare?

Terza ed ultima parte: Cosa succede in seguito? Non siete soli.

Tel. (02) 810 6410

Fax (02) 810 6410



Luigi Cantali

Presidente

Robert Pye

Tel. 018 641 205

DIANA HUNTING CLUB

Associazione Cacciatori

Scuola di Caccia tutti i Lunedì alle ore 19.00

12 Frazer St., Leichhardt, NSW 2040